



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

SEGRETARIATO GENERALE

SERVIZIO II – Programmazione strategica nazionale e comunitaria

## **PROGRAMMA DI AZIONE E COESIONE COMPLEMENTARE AL PON CULTURA E SVILUPPO (FESR) 2014-2020 PIANO OPERATIVO CULTURA E TURISMO (FSC) 2014-2020**

**Avviso pubblico relativo alla selezione di interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale dei Comuni delle regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.**

### FREQUENTLY ASKED QUESTIONS N. 5

#### **Richieste di chiarimento pervenute dal 21 al 23 aprile 2020**

1. Le richieste di chiarimento e le domande di finanziamento devono essere inviate per posta elettronica certificata?

Le richieste di chiarimento e le domande di finanziamento devono essere inviate esclusivamente dalla casella di posta elettronica certificata del Comune interessato, al seguente indirizzo PEC:

[mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

2. E' possibile presentare una richiesta di finanziamento per il recupero di facciate di una chiesa, appartenente alla Curia, ricadente in zona A, che ha anche un monumento pubblico affisso su una delle facciate?

No, non è possibile presentare richiesta in quanto non sono ammissibili interventi che riguardano beni immobili di proprietà non pubblica. Come specificato al punto 6 dell'Avviso, gli immobili oggetto di interventi devono essere di proprietà del Comune oppure nella disponibilità esclusiva del Comune per un periodo non inferiore a 20 anni, se la proprietà è del Demanio dello Stato o di altra Amministrazione pubblica. Sono pertanto esclusi i beni immobili di proprietà della Curia.

3. In riferimento al punto 4 dell'Avviso "Requisiti richiesti" punto A), cosa significa "a valere sulle risorse dell'Asse 1b del Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Cultura e Sviluppo (FESR) 2014-2020"? Fa riferimento a specifici requisiti territoriali? Esistono limitazioni per alcuni comuni interessati a partecipare al bando?

L'espressione "a valere sulle risorse dell'Asse 1b del Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Cultura e Sviluppo (FESR) 2014-2020" indica la fonte programmatica delle risorse stanziare (20 milioni



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

## SEGRETARIATO GENERALE

SERVIZIO II – Programmazione strategica nazionale e comunitaria

di euro). Il requisito richiesto per partecipare all'avviso, se si presenta la domanda a valere sulla linea A), riguarda la popolazione residente al 31 dicembre 2018, che deve essere inferiore a 5.000 abitanti. Per quanto riguarda i requisiti territoriali, l'intervento da realizzare, in questo caso può ricadere sull'intero territorio comunale.

4. È possibile candidare un progetto che prevede un investimento di importo complessivo, comprensivo di cofinanziamento, superiore al finanziamento massimo ammissibile oppure è necessario rimodulare l'importo totale del progetto prevedendo un investimento massimo di 1 milione di euro, comprensivo di eventuale cofinanziamento?

È possibile candidare un progetto che prevede un investimento di importo complessivo, comprensivo di cofinanziamento, superiore al finanziamento massimo ammissibile (pari a un milione di euro). Si ricorda che l'impegno di cofinanziamento, che costituisce elemento di premialità nella valutazione della domanda di finanziamento, dovrà essere documentato da idonea documentazione e specificato nel piano di finanziamento (punto IV.2 della Domanda di finanziamento).

5. Il finanziamento massimo concedibile di 150.000 euro per i servizi di architettura e ingegneria e per la elaborazione dei piani economico-finanziari e dei piani gestionali deve essere considerato come valore percentuale (15% dell'importo massimo concedibile) e quindi ricalibrato (al 15%) sulla base dell'importo totale dei costi stimati (Punto IV. Piano economico-finanziario e gestionale della Domanda di finanziamento) oppure deve essere considerato come valore assoluto fisso rispetto alla stima dei costi?

Il finanziamento massimo concedibile per i servizi di architettura e ingegneria e per la elaborazione dei piani economico-finanziari e dei piani gestionali non viene considerato come valore percentuale dell'importo totale dei costi stimati. E' un tetto massimo di finanziamento concedibile per le suddette voci di spesa che dovranno essere definite analiticamente nel quadro economico delle spese previste.

6. La percentuale delle spese generali ammissibili è pari al 12% del totale dei costi totali stimati?

No. La definizione delle spese generali viene effettuata sulla base di un calcolo analitico e non automatico in sede di elaborazione del quadro economico



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

SEGRETARIATO GENERALE

SERVIZIO II – Programmazione strategica nazionale e comunitaria

7. Può una frazione o un agglomerato storico dotato di un patrimonio storico-architettonico, facente parte di un Comune con più di 10.000 abitanti, presentare la candidatura al bando?

No, non è ammessa la candidatura di una frazione di Comune in quanto l'Avviso è rivolto ai Comuni con popolazione residente, riferita all'intero territorio comunale, fino a 10.000 abitanti.

8. È possibile presentare la domanda di finanziamento per un intervento di ripavimentazione di alcune arterie stradali, ricadenti all'interno del centro storico di un Comune, completato e accompagnato da un intervento di valorizzazione culturale (mostre e progetti culturali, ecc.)?

Fermo restando che gli interventi devono riguardare spazi urbani di rilevante pregio storico-culturale e devono essere funzionali alla realizzazione della strategia di valorizzazione del centro storico e quindi in grado di migliorarne l'attrattività turistica, la pavimentazione di una strada è una tipologia di intervento che di per sé non sembrerebbe rispondere a tali requisiti. Sembrerebbero invece ammissibili gli interventi di valorizzazione culturale che in ogni caso, per una risposta più precisa, andrebbero meglio descritti nella richiesta di chiarimento inviata.

9. Per quanto riguarda la proposta di finanziamento sulla linea A, gli interventi, sia in termini di riqualificazione di strade che di siti culturali, devono ricadere all'interno del perimetro del Centro Storico o basta che siano all'interno del territorio comunale?

Se il Comune presenta la domanda di finanziamento a valere sulla linea A), gli interventi per i quali è possibile richiedere il finanziamento devono ricadere nel territorio comunale. Il quesito richiederebbe invece un maggior livello di approfondimento per quanto riguarda gli interventi per i quali si richiede il finanziamento. La tipologia di interventi ammissibili è indicata al punto 5 dell'Avviso.

10. Per proporre interventi riguardanti spazi (strade, vicoli, ecc.) ed edifici è necessario che essi siano riconosciuti come siti di interesse culturale dalla Soprintendenza e dal D.lgs. 42/2004 o devono possedere particolari requisiti?

I beni e gli spazi urbani oggetto di intervento devono appartenere al patrimonio culturale di cui al D.Lgs. 42/2004 ed essere caratterizzati da particolare valore storico-culturale, dimostrabile ad esempio attraverso il riconoscimento di "interesse culturale" da parte della Soprintendenza di riferimento o da altra documentazione idonea.



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

SEGRETARIATO GENERALE

SERVIZIO II – Programmazione strategica nazionale e comunitaria

## **11. Nella domanda di finanziamento (linea A) possono essere previsti interventi su beni ambientali che sono inseriti nel piano regolatore comunale nella fascia di rispetto della legge 78/1976 (legge regionale Sicilia)?**

Il quesito richiederebbe un maggior livello di approfondimento. Se il Comune presenta la domanda di finanziamento a valere sulla linea A), è possibile richiedere il finanziamento per interventi, indicati al punto 5 dell'Avviso, che si intendono realizzare nel territorio comunale. Pertanto, se l'intervento previsto rientra tra la tipologia indicata al punto 5 dell'Avviso e ricade nel territorio comunale, può essere inserito nella domanda di finanziamento, purché rispondente alla specifica finalità dell'avviso stesso.

## **12. È possibile presentare una proposta progettuale che vada a ripristinare le caratteristiche di un tempo della pavimentazione del Centro Storico del Comune?**

Fermo restando che gli interventi devono riguardare spazi urbani di rilevante pregio storico-culturale e devono essere funzionali alla realizzazione della strategia di valorizzazione del centro storico e quindi in grado di migliorarne l'attrattività turistica, la pavimentazione di una strada è una tipologia di intervento che di per sé non sembrerebbe rispondere a tali requisiti.

## **13. È possibile proporre la realizzazione di un museo in una struttura che non sia un bene architettonico ma che si presti alle caratteristiche museali?**

Il quesito richiederebbe un maggior livello di approfondimento. Tuttavia, l'intervento di realizzazione di un museo, in un edificio, potrebbe essere ammissibile se si tratta di immobile o spazio del patrimonio storico, non più utilizzato ovvero da rifunzionalizzare, non completato ovvero in stato di degrado o abbandono.

## **14. Un Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che intende presentare richiesta di finanziamento sulla linea A deve essere riconosciuto come borgo?**

No, il Comune con meno di 5.000 abitanti che intende presentare la richiesta di finanziamento a valere sulla linea A deve essere caratterizzato da un prezioso patrimonio culturale e paesaggistico la cui conservazione e valorizzazione sono fattori di grande importanza per il Sistema Paese in quanto rappresentano autenticità, unicità e bellezza come elementi distintivi dell'offerta italiana (Direttiva del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 2 dicembre 2016 n.555 "2017-Anno dei borghi italiani"). Tuttavia, si ricorda che il possesso di un marchio di certificazione del borgo costituisce elemento di premialità in fase di valutazione della domanda di finanziamento.



## *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

SEGRETARIATO GENERALE

SERVIZIO II – Programmazione strategica nazionale e comunitaria

15. È possibile includere nel progetto un intervento che riguarda uno spazio pubblico (piazza), che ha un valore identitario nel centro storico ed è prospiciente la facciata di un palazzo riconosciuto di interesse culturale dalla soprintendenza? L'intervento in oggetto può comprendere opere di riqualificazione come realizzazione di lastricato in pietra, inserimento di arredo urbano, inserimento di installazioni artistiche?

Si, è possibile inserire l'intervento riguardante la piazza purché sia finalizzato alla valorizzazione turistico-culturale del Comune. Per quanto riguarda gli interventi ammissibili, indicati al punto 5 dell'Avviso, le opere che si intende realizzare sembrerebbero ammissibili.

16. È possibile presentare una richiesta di finanziamento a valere sulla linea A) per la realizzazione di un percorso turistico (sentiero o ciclabile) che colleghi il centro storico con punti di interesse storico/culturale situati al di fuori del centro storico, ma comunque entro i confini comunali?

Si, è possibile, purché l'intervento ricada entro i confini amministrativi comunali.

17. È ammissibile a finanziamento un intervento di recupero e ri-funzionalizzazione di un edificio, di proprietà pubblica, nel centro storico (senza però riconoscimento della soprintendenza), per trasformarlo in un polo didattico/museale a tema con all'interno anche servizi per il turismo? (linea A)

Si, è possibile purché i beni e gli spazi urbani oggetto di intervento appartengano al patrimonio culturale di cui al D.Lgs. 42/2004 e siano caratterizzati da particolare valore storico-culturale, da dimostrare attraverso documentazione idonea.

18. È possibile proporre un intervento su un'area verde nel centro storico di proprietà di un privato ma concessa in comodato al Comune per un periodo di 20 anni, in virtù di un contratto di comodato già stipulato, al fine di trasformala in orto urbano?

No, l'intervento su un'area concessa in comodato da parte di un privato non è ammissibile. Il punto 6 dell'Avviso specifica che i beni oggetto dell'intervento devono essere di proprietà del Comune e nella sua disponibilità esclusiva oppure di proprietà del Demanio dello Stato o di altra Amministrazione pubblica e nella disponibilità esclusiva del medesimo Comune istante in virtù di un titolo che ne legittimi la detenzione (es. comodato, locazione, affitto) o il possesso (es. usufrutto, uso, superficie) per un periodo non inferiore a 20 anni e comunque coerente con la durata e la natura dell'intervento. Inoltre, lo stesso punto specifica che "risultano espressamente escluse le fattispecie di detenzione (es. comodato, locazione, affitto) o possesso (es. usufrutto, uso, abitazione) da parte di terzi".



## *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

SEGRETARIATO GENERALE

SERVIZIO II – Programmazione strategica nazionale e comunitaria

19. Se un comune presenta domanda a valere sulla linea A, può inserire un intervento su un immobile pubblico fuori dal centro storico, ma interno al territorio comunale?

Sì, il Comune che presenta domanda a valere sulla linea A, può realizzare interventi sull'intero territorio comunale.

20. Il riconoscimento di "interesse culturale" da parte della soprintendenza è un requisito fondamentale (pena l'esclusione) sia per gli edifici che per gli spazi pubblici (piazza, viali)?

Il requisito fondamentale è che i beni e gli spazi urbani oggetto di intervento appartengano al patrimonio culturale di cui al D.Lgs. 42/2004 e siano caratterizzati da particolare valore storico-culturale, ad esempio attraverso il riconoscimento di "interesse culturale" da parte della Soprintendenza di riferimento o altra documentazione idonea.